



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

9 MAGGIO 2023

AUDIZIONE X COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO DELLA CAMERA

INTERVENTO DIRETTORE DI CONFITARMA LUCA SISTO

Il turismo che viene dal mare volano di sviluppo del paese: la crocieristica italiana, le Autostrade del Mare e la continuità territoriale

PREMESSA: IL TURISMO CHE VIENE DAL MARE

Il turismo che viene dal mare è una componente essenziale del turismo nazionale, soprattutto se pensiamo alle grandi Isole e ai numerosi arcipelaghi dove risiedono **oltre sette milioni di cittadini italiani**. In particolare, per queste comunità l'economia che viene dal mare – in particolare il turismo – rappresenta una componente primaria della vita quotidiana.

In particolare, il comparto è composto da:

Traghetti e AdM

Pensiamo ai moderni traghetti della serie cruise che, soprattutto nel periodo estivo assicurano i **collegamenti con le grandi isole (circa 2 milioni di passeggeri trasportati solo nel 2022)**. Non solo passeggeri, le **Autostrade del Mare** (traghetti RoRo/pax) hanno trasportato **139 mln di tonnellate di merci nel 2022**, consentendo di **eliminare dalla strada circa 5,8 milioni di TIR all'anno**, equivalenti a 5,3 milioni di tonnellate di emissioni evitate di CO2 e riducendo sensibilmente danni e costi legati all'incidentalità e alla congestione stradale. **Circa 7 miliardi di euro annui risparmiati in termini di esternalità ambientali.**

Continuità territoriale

Pensiamo all'importante ruolo sociale giocato dalle navi pax (traghetti e aliscafi) che ogni giorno, condizioni meteo permettendo, **assicurano il principio costituzionale della continuità territoriale.**

Navi da crociera

L'Italia, per la sua inestimabile vocazione turistica e la naturale esposizione



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

geografica sul mar Mediterraneo si è affermata negli anni come paese leader nella crocieristica. In Europa, in periodo pre-Covid, il settore generava un impatto economico di **oltre €48 miliardi, con oltre 400.000 posti di lavoro** ed il 25% del mercato concentrato in Italia (fonte: Deloitte & Touche, Università di Genova e Università di Amburgo). Con l'uscita dalla pandemia e la rinascita del turismo italiano si stima che nel 2023 la crocieristica tornerà a movimentare circa **12,7 milioni di persone**, che contribuiranno a generare valore aggiunto e nuove opportunità commerciali a bordo delle navi, nelle località delle destinazioni ed in tutta la filiera dell'indotto marittimo, dell'accoglienza e dei trasporti.

LE PRIORITA' DEL SETTORE

CARENZA MARITTIMI

Siamo ormai alle porte della stagione estiva e in ragione dell'**alto il rischio di rivivere quanto accaduto la scorsa estate quando ci siamo trovati a dover fronteggiare una forte carenza di lavoratori** marittimi perfino sulle categorie iniziali del personale alberghiero, che ha messo a serio rischio i servizi di cabotaggio marittimo e la continuità territoriale con le isole, abbiamo apprezzato l'intervento effettuato da Governo nel DL Lavoro che, tuttavia, riteniamo debba essere accompagnato da misure strutturali per affrontare tale carenza.

Infatti, l'incremento dei marittimi italiani ha subito negli ultimi anni un forte rallentamento anche a causa della **carenza sul mercato del lavoro marittimo di alcune figure professionali** che purtroppo le imprese armatoriali sono costrette a cercare all'estero. È ormai sotto gli occhi di tutti la crescente richiesta da parte delle imprese armatoriali di alcune figure professionali altamente specializzate (quali ad esempio **Direttori e Ufficiali di macchina, Ufficiali elettrotecnici, elettricisti, operai meccanici, cuochi equipaggio, tankisti, gasisti**, etc.) che l'attuale offerta di lavoratori non è in grado di soddisfare. Siamo profondamente convinti che **le carriere marittime rappresentino una grande opportunità per i nostri giovani - e anche per le nostre giovani donne - soprattutto nelle Regioni del Sud**, dove è storicamente forte la vocazione marittima.

Al fine di affrontare tale seria problematica è necessario adottare misure strutturali 'per facilitare l'accesso delle nuove generazioni alle professioni



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

marittime. Ci riferiamo in particolare a:

- Adozione della proposta da tempo presentata, congiuntamente alle OO.SS., al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la **semplificazione e l'aggiornamento dei requisiti di accesso alle figure professionali marittime** di cui all'Allegato al DPR 231/2006 e a quella di "cuoco equipaggio" in conformità agli standard della Maritime Labour Convention, 2006.
- **Sostegno economico ai giovani che vogliono intraprendere le carriere del mare** attraverso il finanziamento dei corsi basic training (sulla falsariga di quanto si è fatto con il "buono patente" per gli autotrasportatori o, nell'ultima legge di bilancio, per altre categorie di lavoratori).
- **Attuazione della riforma del collocamento della gente di mare e istituzione dell'anagrafe nazionale della gente di mare** per facilitare l'incontro fra domanda e offerta di lavoratori marittimi.

RILASCIO DI VISTI PER MARITTIMI DA PARTE DELLE RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE ITALIANE NEL MONDO

Una parte consistente degli addetti ai servizi complementari e di hotellerie, indispensabile a garantire agli ospiti delle navi da crociera un'accoglienza di qualità, provengono da località extra UE quali India, Indonesia, Filippine e Bangladesh. Per tali lavoratori vengono rilasciati regolari visti secondo le norme in vigore (Art. 17 della Legge 856 del 5/12/1985).

I consolati italiani - incaricati per il rilascio dei visti in questione - si trovano però **di fronte a ingenti volumi di domande** e, nonostante il loro grande impegno e gli sforzi per garantire il soddisfacimento delle richieste, **non riescono a soddisfare le esigenze attuali.**

Occorre un intervento urgente per **rafforzare gli uffici consolari** in questione al fine di garantire la continuità dell'attività crocieristica che rappresenta uno degli esempi più importanti del Made in Italy nel mondo.



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

FOCUS SULLA CROCIERISTICA ITALIANA

IL VALORE DELL'INDUSTRIA CROCIERISTICA

In Europa la società leader del settore è il Gruppo Costa Crociere, unica compagnia crocieristica battente bandiera italiana. In Italia, detiene una quota di mercato del 50%, (Dati CLIA). Il Gruppo – parte di Carnival Corporation & plc, il più grande gruppo crocieristico al mondo - opera con i marchi Costa Crociere e AIDA Cruises (quest'ultimo dedicato al mercato di lingua tedesca) e solo nel 2022, con una flotta di 24 navi, ha impiegato circa 28.000 dipendenti tra personale di terra ed equipaggio.

La Compagnia, che quest'anno festeggerà il **75esimo anniversario** dalla sua fondazione, pone le sue radici in Italia, con Genova da sempre sede della direzione.

COSTA CROCIERE COME AMBASCIATRICE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO

Da sempre le navi Costa sono ambasciatrici dell'Italianità nel mondo, offrendo ai propri ospiti una attenta selezione delle **eccellenze nel campo dell'enogastronomia, dell'intrattenimento e delle escursioni**.

Ad esempio, per l'enogastronomia collaborano con Costa alcuni grandi nomi della cucina italiana come Inginio Massari e Bruno Barbieri e a bordo delle navi ospitiamo marchi iconici quali i vini Frescobaldi le bollicine Ferrari, gli aperitivi Aperol e Campari ed il Caffè Vergnano.

Mentre la connessione con il tessuto culturale trova testimonianza nel **CoDe**, il museo del design allestito sulla nave ammiraglia Costa Smeralda, e nella fantastica opportunità, confermata anche quest'anno, di partnership con il Festival della canzone italiana di Sanremo.

UNA PIATTAFORMA TURISTICA ITINERANTE

Con milioni di passeggeri movimentati ogni anno, Costa Crociere è tra i principali tour operator in Italia, e si distingue per un modello di sviluppo dell'offerta turistica e delle escursioni basato sulla condivisione dei programmi e delle attività con le comunità ospitanti. Questo approccio ha portato allo sviluppo del Manifesto di Costa per un turismo di valore sostenibile ed inclusivo: un decalogo di regole



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

e principi che testimoniano impegno a lavorare insieme a comunità locali, autorità, partner, imprese e cittadini per un turismo sempre più basato sui principi di valore, sostenibilità e inclusività, e sullo scambio continuo e la creazione del valore di valore aggiunto per le destinazioni.

Il forte legame con il territorio ed i luoghi più iconici d'Italia trova inoltre riscontro nei nomi delle navi ammiraglie (Costa Smeralda; Costa Firenze, Costa Venezia) e nei loro spazi interni, il cui design e arredamento sono ispirati alle località che rendono l'Italia celebre nel mondo. L'auspicio è che, ovunque nel mondo i nostri passeggeri possano percepire il valore dell'Italianità, delle eccellenze con cui collaboriamo e dell'enorme patrimonio artistico a cui ci ispiriamo.

II SUCCESSO INDUSTRIALE DI COSTA CROCIERE E LA ROTTA VERSO FUTURO

Il successo industriale di Costa Crociere è fortemente legato alla fitta rete di rapporti e collaborazioni con **aziende strategiche italiane nei campi dell'energia delle infrastrutture e della mobilità**. Ne sono un esempio la collaborazione con Fincantieri - a cui Carnival Corporation ha ordinato negli anni quasi 100 navi - le attività di ricerca, sviluppo e certificazione di conformità portate avanti con RINA e gli investimenti nello sviluppo di tecnologie di *Emission & Carbon capture* e per l'uso dei biofuel realizzati insieme a Ecospray.

Con uno sguardo verso il futuro e verso transizione ecologia del mercato crocieristico – di cui Costa ha già affermato la leadership con le prime navi da crociera al mondo spinte da propulsori GNL – la Compagnia intende proseguire nel disegno di collaborazione e creazione di valore aggiunto con alcune **Eccellenze italiane**. Proprio in questo solco si pongono le più recenti collaborazioni con Trenitalia – per immaginare soluzioni più sostenibili per la movimentazione dei passeggeri tra i porti e le destinazioni – Enel per la predisposizione della flotta e le banchine al *Cold Ironing*.

Lo sviluppo di un nuovo modello di crocieristica sostenibile e innovativa richiede l'impegno di tutti i principali attori del sistema paese, dai player industriali, infrastrutturali e gli enti di ricerca e sviluppo. L'intendimento è di proseguire il percorso di collaborazione avviato con le eccellenze italiane (Fincantieri, RINA, Assoporti, ENEL, Trenitalia, EcoSpray,) auspicando il pieno sostegno delle istituzioni per conservare e rafforzare la leadership italiana in un settore strategico e ad alto valore aggiunto.